

Vannes . 12 dicembre 1949

194

Caro Professore,

Mi sento molto colpevole di non aver risposto alla Sua gentile lettera, ricevuta più di un mese fa. Il vero è che ho avuto tanto da fare, che non ho potuto ritornare alla Biblioteca Nazionale, per chiedere notizie delle Sue fotografie. Spero che le abbia ricevute senza più indugi e senza sbaglio; se Lei avesse avuto altre notizie, voglio credere che si sarebbe subito rivolto a me.

La ringrazio moltissimo per i Suoi articoli, (tutto quello che concerne l'epopea dei Mille mi interessa,) per le notizie intorno al Carini e la bellissima fotografia. Le rispedisco l'articolo, avendo

Con molta simpatia e cordiali ricordi.
appunti di tutto l'essenziale. Lei
sarebbe molto gentile di farmi
copiare la lettera "fantastica e
roboante", di Dumas a Carini;
mi sarebbe indispensabile per
l'articolo che intendo di scrivere.
Ma non riesco a sapere quale fosse
il cognome di quella Emma che
accompagnava il Dumas e aveva
dato il proprio nome alla goletta.
Tutti quelli che ne parlano, da
veri galantuomini, tacciono quel
cognome - che tutti allora dovrebbero
conoscere.

Quando potrò tornare alla
Nazionale ricerco il libro di
Carl August Ehrensvard; se lo
potrò rintracciare gliene farò parte
Subito.

Le auguro un felice lavoro e anche
una bella festa di Natale, poichè
oramai ci siamo o quasi. La saluto
perchè è tardi, sono stanca e sento
che il mio italiano è peggio del solito.

H. Tugest